



il Filo

28



Periodico semestrale di informazione del Comune di Cercenasco - Dicembre 2015

Registrato presso il Tribunale di Pinerolo - Distribuito gratuitamente

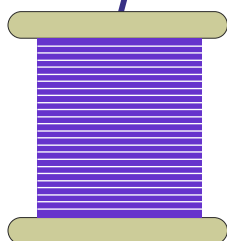
Con l'augurio che il 2016 possa portare pace e serenità, la Redazione del «Filo» porge i più sinceri auguri di un felice Natale 2015 e di un prospero 2016.

Con i tempi che corrono sarebbe bene non guardarsi troppo attorno, rischieremmo di rimanere sconvolti. Osserveremmo con rammarico un mondo senza cuore e senza discernimento in cui l'uomo vede un nemico nel fratello della porta accanto, in cui la fiducia rischia seriamente di essere un nonsenso, un mondo portato in agonia dal male, un progresso reso così scellerato da diventare una minaccia per la stessa umanità, una società dove si vive di fiumi di parole vuote e inconcludenti, dove la violenza e la sopraffazione imperversano e la fanno da padrone, dove è difficile ideare un progetto, accarezzare un ideale, concepire uno straccio di futuro, dove... Ma se proprio non possiamo farne a meno, se la curiosità per ciò che ci circonda ci attrae, dopo che abbiamo visto richiudiamo gli occhi, per qualche istante speriamo che tutto sia soltanto un sogno, un brutto sogno e preghiamo di risvegliarci in un mondo migliore, un mondo di cui non avere paura.

G.Oitana



- SCUOLA PRIMARIA [5]
- SAGRA [10]
- COMMERCianti [11]
- DON ROBERTO [12]
- GIACCHE VERDI [16]



L'EDITORIALE

·Cari Cercenaschesi, sembra una frase fatta ma è realtà quella che recita che il tempo passa molto in fretta ed in un batter d'occhio ci troviamo alla fine di un anno che ci sembra iniziato appena ieri. Un anno manco a dirlo molto impegnativo e difficile, che ha visto tragedie e drammi che non possono essere passati sotto silenzio: su tutti l'immigrazione, la crisi economica che continua a mordere, il deterioramento della vita pubblica con vari episodi non marginali di scandali ad ogni livello istituzionale, attentati e venti di guerra, fenomeni naturali sempre più aggressivi e fuori controllo, l'insicurezza della quotidianità ed ancora di più. Verrebbe da dire che c'è l'imbarazzo della scelta, ce n'è veramente per tutti i gusti. Eppure bisogna vivere: questo è il nostro tempo e deve essere percorso così come si presenta, cercando di dare ciascuno il proprio piccolo o grande contributo per tentare insieme di tenere la barra dritta e non soccombere. Mai come in momenti così estremi e complessi è d'obbligo rimanere uniti, non lasciarsi prendere dal panico, dalla superficialità, dal menefreghismo, dalla voglia di mollare gli ormeggi... tanto non cambia nulla, anzi sembra che il vento tiri costantemente verso il peggio. Intanto cominciamo col dire che la nostra è una comunità molto unita pur nella pluralità delle idee, capace di concretizzare progetti e di impegnarsi seriamente quando ne valga la pena e ci sia in gioco un discorso di valore. Come già ho più volte avuto modo di sottolineare, da noi il volontariato non è qualcosa di astratto ma fa parte ormai del nostro modo di essere: lo testimoniano le numerose associazioni, che si danno un gran da fare per organizzare eventi, per dare corpo ad idee, per creare interesse e partecipazione intorno a tematiche di pubblica utilità, per espletare mansioni magari umili, sempre comunque estremamente importanti e socialmente rilevanti. Certo non badando a sacrifici e approfondendo tutte le energie possibili. A loro, come di dovere, vada il più caloroso ringraziamento da parte mia e dell'Amministrazione, unitamente a tutta la collettività. Poco per volta prende corpo la collaborazione fattiva con i Comuni di Vigone e di Villafranca in diversi settori abbattendo i costi e migliorando i servizi. A ciò si aggiunga che, essendo il nostro riconosciuto come

Comune virtuoso, beneficia dello sblocco parziale del "Patto di stabilità", che ci impediva di intervenire sulle diverse esigenze, mettendo mano ad interventi non più procrastinabili. Ora che il discorso è diventato fattibile, abbiamo individuato due priorità su tutte: le strade e le scuole e siamo già all'opera con giusta sollecitudine. In questo contesto sono lieta di confermare che anche la pista ciclabile, nel tratto di sterrato, verrà finalmente asfaltata in concorso con gli altri Comuni interessati e quindi tutta la tratta della ex ferrovia da Airasca a Moretta sarà completata al meglio. Per quanto concerne la Scuola Materna, in collaborazione con la Parrocchia e la Pro-Loce, saranno ampliati gli spazi mettendo in comunicazione le due strutture, in modo da poterne allargare le potenzialità ricettive a tutto vantaggio dei piccoli alunni. Stanno partendo i lavori per la risistemazione del pavimento della palestra della scuola Primaria. Infine verrà attivato un servizio infermieristico, a cura delle sorelle crocerossine, per le prestazioni di base in favore soprattutto della popolazione più anziana. Mi sento in dovere a questo punto di rivolgere un pensiero riconoscente ai colleghi amministratori, ai collaboratori che a vario titolo si rendono disponibili per tutta una serie di servizi ausiliari, al personale di ogni ordine e grado del Comune, i quali compiono in maniera egregia il loro dovere. Continuo a ribadire la mia volontà di dialogo con la gente, per cui mi ritengo a disposizione delle persone per ascoltare e, laddove possibile, cercare una ponderata e ragionevole soluzione dei problemi, che non mancano di certo nemmeno da noi. Concludo rivolgendo gli auguri più fervidi per le prossime feste a tutta la collettività e a ciascuno in particolare, ai malati, alle persone sole e in difficoltà, a coloro che sono nella prova e che hanno smarrito la fiducia e la speranza nel domani: auspico per loro momenti più vivibili e sereni. Auguri di ogni bene.

Il Sindaco Teresa Rubiano

Sindaco
 Rubiano Teresa
 (riceve il sabato mattina 10-12)

Segretario Comunale
 dott. Ezio Caffer
 (riceve su appuntamento)

Assessori
 Vaglianti Filiberto
 (vice sindaco)
 Servizi Socio Assistenziali,
 Pubbliche Relazioni
 Ghinaudo Dario
 Lavori Pubblici e Viabilità

Il Sindaco, il Vice-sindaco e gli Assessori ricevono il sabato mattina

Consiglieri
 Bertello Claudia
 Cappa Danilo
 Casalis Giorgio
 Civra Samuel
 Cordero Luca
 Elia Luciano
 Novarese Guido
 Rei Maria Cristina

Organico

Anagrafe, Stato Civile e Segreteria
 Colonna Chiara

Polizia Municipale
 Dellacroce Luigi

Ufficio Tributi e Ragioneria
 Chiabrando Simona

Ufficio Tecnico, Edilizia e Lavori Pubblici
 Arch. Galliana Paola

Operatore Ecologico, Necroforo
 Accorinti Nazzareno

Orari al pubblico
 lunedì, giovedì, venerdì, sabato 9-11
 martedì 8,30-10,30
 14,30-15,30
 mercoledì 9-12 15-16
 (ufficio ragioneria chiuso al pomeriggio)

Orari al pubblico Ufficio Tecnico
 lunedì 9-11
 martedì 14,30-15,30
 Mercoledì 9-12



Carissimi Cercenaschesi, come ogni anno questo spazio del Filo è dedicato ad illustrarVi le attività portate a compimento da questa amministrazione nell'anno in corso.

Partirei subito dalle ultime opere effettuate che, francamente, pur sperandoci con tutto il cuore, non avremmo mai pensato di riuscire a realizzare. Si tratta delle **asfaltature** della zona scuole elementari, via Carducci, via Braida, centro storico e via Umberto nonché i ripristini in via Martiri e in via Regina Margherita. Il prossimo anno verranno messi a bilancio altri fondi per finanziare le altre vie del Paese che necessitano di manutenzione.



Un'importante novità è la **predisposizione del box-velox** posizionato in via Umberto che garantirà la limitazione della velocità soprattutto nelle ore notturne e mattutine. Come amministrazione abbiamo deciso di acquistare un box-velox fisso ed in futuro uno mobile da spostare per le vie del Paese. Questo accorgimento ci consentirà di limitare la velocità per il Paese. Invito pertanto tutti i cittadini a prestare molta attenzione ai cartelli segnaletici e a mantenersi nei limiti di velocità prescritti. Nella primavera verrà proposto un progetto didattico per la sicurezza stradale aperto a tutta la popolazione in cui spiegheremo i termini del progetto. E' ferma intenzione di questa amministrazione utilizzare i velo-box per ridurre la velocità nel Paese e rendere così la circolazione più sicura.

Abbiamo finalmente appaltato il **rifacimento della palestra** della scuola elementare con la posa di un servo scala; dico "finalmente!" perché questo progetto doveva partire all'inizio dell'estate, ma in seguito a variazione di legge per l'obbligo di pubblicazione dell'appalto in formato elettronico su apposito sito, si è protratto più del dovuto. In ogni caso l'appalto adesso è stato pubblicato e vinto dalla ditta Lovera di Vigone. I lavori partiranno non appena saranno completate tutte le pratiche burocratiche attinenti.

Per quanto concerne il **patrimonio agricolo** abbiamo effettuato la manutenzione delle sponde del torrente Lemina e la rimozione del materiale ghiaioso dall'alveo del Torrente. Inoltre si è completata la pulizia dei fossi in collaborazione con la draga della provincia e con l'aiuto dei volontari del Consorzio Irriguo a cui va il nostro ringraziamento.

Abbiamo anche venduto i lotti di pioppi in regione "Baracca" e alla "Georgica". Presto saranno previsti dei bandi di affitto di questi terreni, alcuni con l'obbligo di piantumazione, altri con possibilità di piantagioni di cereali.

Altre importanti opere sono state: il rifacimento della segnaletica orizzontale, la sistemazione della copertura dei box comunali, il rifacimento del tetto dell'aula di pittura della scuola materna tramite lamiera coibentata ed isolante adatto ad impedire ai colombi di nidificare, sostituzione della caldaia di calore della Casa dei Servizi.

Nell'ultimo Consiglio Comunale abbiamo ricevuto una piacevole notizia: il nostro Governo ha consentito che parte dell'avanzo di amministrazione dell'anno 2014 venisse speso per opere di investimento a patto che entro fine anno 2015 venisse presentato ed approvato un progetto esecutivo. Fortunatamente avevamo "nel cassetto dei desideri" dei progetti creati a suo tempo e mai realizzati per assenza di fondi. Abbiamo così recuperato il **progetto di abbellimento di via xx Settembre** dal Municipio al bar gelateria «Il Campanile» ed approvato in tempi record.

E termino questo articolo con un sincero e



grandissimo ringraziamento a Giuseppe Apuzzo nostro Agente di Pubblica Sicurezza che dopo 42 anni di lavoro è giunto all'età pensionabile. Eravamo abituati a vederlo negli Uffici Comunali o per le vie del Paese a svolgere il suo compito. Non lo incontreremo più in divisa, ma sicuramente ci capiterà di incontrarlo per le vie di

Cercenasco... nei panni del dolce nonno!

Grazie Beppe per tutta la dedizione profusa nel tuo lavoro e per la professionalità che ti ha sempre contraddistinto.

Auguro a tutti voi un sereno e felice Natale ed un 2016 pieno di soddisfazioni.



*Per il Gruppo di Maggioranza
Filiberto Vaglianti
Vice Sindaco*

Progetto «Teacher Assistant»

La scorsa primavera il nostro Istituto ha presentato richiesta per poter accogliere una Teacher Assistant e nel mese di luglio è stata assegnata Ashley Mealey: madrelingua inglese proveniente dal Delaware U.S.A.

Il progetto di Teacher Assistant, promosso dal MIUR in collaborazione con la WEP è un progetto di scambio culturale che prevede la presenza nell'Istituto di un'assistente madrelingua inglese proveniente dagli Stati Uniti d'America che si impegna ad affiancare in molteplici attività gli insegnanti di lingua e non, nei tre diversi ordini di scuola (Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo grado).

Diventando “un'ambasciatrice” della propria cultura, Ashley ha innescato un proficuo scambio culturale che ha creato un forte senso di appartenenza ad un gruppo internazionale. Con il gioco glottodidattico e con attività stimolanti e motivanti, Ashley ha fatto vivere forti emozioni a tutti i ragazzi. Il grande coinvolgimento emotivo ha facilitato e reso naturale l'apprendimento e la comprensione della nuova lingua.

Con il suo entusiasmo e la sua capacità comunicativa, Ashley ha lasciato uno splendido ricordo ed è riuscita a creare una grande motivazione all'apprendimento della lingua inglese in tutti gli studenti!!! Sabato 21 novembre i bambini, i genitori, gli insegnanti hanno voluto esprimere il loro ringraziamento ad Ashley con una splendida festa a sorpresa con ambientazione country in piazza Ceppi. Gli alunni, vestiti come i



veri cow boys con cappello e bandana, hanno cantato canzoni in inglese e coinvolto tutti i partecipanti in uno spettacolare ballo country. I festeggiamenti sono terminati con un rinfresco di torte organizzato dalle mamme e di un'ottima cioccolata calda preparata dalla Pro Loco.

Si coglie l'occasione per ringraziare tutte le persone che hanno collaborato alla buona riuscita della festa e in particolare l'Associazione Culturale grazie alla quale la scuola riesce a realizzare grandi progetti!!

Le Insegnanti della Scuola dell'Infanzia e Primaria di Cercenasco

La parola ad Ashley Mealey

Io sono partita (il 23 settembre) per il viaggio verso l'Italia sentendomi un po' nervosa, e non sapendo cosa mi aspettasse dalle famiglie ospitanti, dalle scuole e dalla stessa Italia. “Forse mi piacerà, o forse no. Forse gli studenti saranno eccitati e felici, o forse no. Forse io andrò d'accordo con le mie famiglie che mi ospiteranno, ma se così non fosse?” Se io potessi tornare indietro nel passato e raccontare a me stessa ciò che so ora, di certo io non avrei avuto nessuno di questi pensieri. Gli studenti mi hanno reso felice di andare a scuola ogni singolo giorno! Io ho percepito la loro forte volontà di imparare l'inglese poiché provavano a parlare con me ogni volta che ne avevano l'opportunità. Sono sempre stati sorridenti e accoglienti e loro non sanno ciò che questo è significato per me. Io non posso immaginare la mia permanenza in Italia senza pensare alle mie due meravigliose famiglie accoglienti. Loro mi hanno fatto veramente sentire a casa e io non avrei potuto chiedere di meglio. Insieme, siamo andati in giro per città, palazzi, musei e abbiamo fatto gite in montagna. Ho anche assaggiato cibi che non avrei mai pensato di mangiare prima: carne cruda, polpo e polenta per nominarne alcuni. Inoltre ho apprezzato molto la pizza, il pane e il tiramisù fatto in casa. Mi sono sentita molto vicina alle famiglie che mi hanno accolto e sarò sicuramente molto triste quando dovrò lasciarle. Voglio ringraziare Lidia, Anna e Greta; Valeriana, Beppe, Luca e Marta per avermi fatto vedere quanto è bello vivere in una famiglia italiana. Come è normale in Italia, io son passata dal caldo di settembre, alla nebbia (non così bella, e che io non avevo mai sperimentato), per finire con l'inizio del freddo inverno. Sin dal primo giorno ho sempre detto di essere affascinata dalle splendide montagne ed ancora oggi, dopo quasi tre mesi, posso confermare questo mio pensiero. Io vivo in una zona pianeggiante e le montagne le avevo viste solo in fotografia! Mi sono divertita molto ad andare a correre e camminare nella campagna, scoprendo ogni angolo nascosto di questi paesaggi. Le persone che vivono in Italia sono state tra le più simpatiche che io abbia mai incontrato e, malgrado la barriera della lingua, chiunque ha sempre cercato di aiutarmi e di mettermi a mio agio. Voglio ringraziare gli abitanti di Cercenasco e Vigone per avermi fatto stare in Italia molto meglio di come potessi immaginare. Sento, dopo questi tre mesi, che posso chiamare questi luoghi la mia seconda casa e so che tornerò presto a visitarli. Grazie a tutti gli studenti per essere sempre stati entusiasti, allegri e desiderosi di imparare e ai loro genitori per essere loro di supporto e così gentili. Desidero ringraziare tutte le persone che ho incontrato che sono state, per me, eccezionali! Grazie mille!

Ashley Mealey



Scuola Primaria

A settembre quando gli alunni sono tornati a scuola hanno trovato alcune aule, parte dell'ingresso e delle scale rinnovati: i finanziamenti della "Buona Scuola" hanno permesso di tinteggiare i locali della scuola per la metratura consentita, ma rimane ancora molto lavoro da fare. Si confida, pertanto, nella disponibilità dei genitori e dei cittadini in generale che potrebbero, con un'opera di volontariato, portare a termine l'opera di tinteggiatura. Altra novità all'inizio della scuola è stata l'ulteriore LIM installata nell'attuale classe seconda. Da parte sua la Scuola Primaria, come tutti gli anni scolastici, offre agli alunni delle attività e dei progetti che ampliano l'offerta formativa.

Un notevole spessore didattico e culturale ha rivestito il progetto di lingua inglese della Teacher Assistant, ampiamente illustrato nell'articolo dedicato, che ha avuto una ricaduta trasversale sulle discipline e sulla formazione degli alunni.

Inoltre, anche quest'anno viene riproposto il progetto "Emozioni-amo-ci: l'incontro con l'altro" dove la Dott.ssa Elisa Saracco affianca le insegnanti in un lavoro sulla scoperta del mondo delle emozioni e delle sensazioni e sul loro riconoscimento e gestione; anche questo progetto viene poi trattato trasversalmente in diverse discipline (lingua, motoria, immagine, musica).

Si alterneranno nel corso dell'anno scolastico alcune attività di educazione motoria proposte da esperti: a questo proposito, si è appena concluso il corso di "Gioco-palla" per un approccio al mini-volley, al quale seguiranno i corsi di "Gioco-danza" con proposte di danze country o hip-hop e, in primavera, di atletica con il progetto che prosegue da qualche anno "TIP, TAP, ... è tempo di muoversi". Si avvicineranno ancora durante tutto l'anno scolastico laboratori gratuiti proposti da esperti ACEA sulla salvaguardia dell'ambiente e sulla raccolta differenziata, un laboratorio di informatica (Programma futuro), una giornata con i volontari della Croce Rossa per la sensibilizzazione sul primo soccorso, alcuni incontri per la classe quinta sul tema del bullismo; oltre naturalmente a tutti i progetti di continuità con gli ordini di scuola inferiore e superiore, di recupero agli alunni in difficoltà ad opera di una collega in pensione, della collaborazione con la Biblioteca Comunale per il prestito dei libri, con l'associazione Culturale di Cercenasco che offre sempre il suo supporto per manifestazioni ed iniziative varie a favore della scuola.



A questo proposito va un grande ringraziamento all'Associazione Culturale di Cercenasco, la Proloco e a tutte le associazioni del territorio che sono sempre molto disponibili e generose nei confronti della Scuola.

I progetti e le attività proposti sono sempre scelti accuratamente prediligendo quelli gratuiti o a basso costo al fine di incidere il meno possibile sulle famiglie.

Le insegnanti della scuola primaria di Cercenasco

Banco delle Opere di Carità

L'anno scorso nel mese di novembre il Comune ha aderito al progetto istituito dal CISS "Banco delle Opere di Carità".

Questo progetto, operativo da quest'anno, prevede che sul territorio dei comuni aderenti al CISS (Consorzio Intercomunale Servizi Sociali del Pinerolese) vengano recapitati e poi distribuiti pacchi alimentari per i nuclei familiari in carico ai servizi sociali.

Il progetto si articola partendo dalle assistenti sociali che operano sul territorio che individuano fra le fasce più deboli della popolazione quei nuclei più in difficoltà segnalando tali esigenze al "Banco delle Opere di Carità".

Il Banco predispone i pacchi che vengono poi assegnati a dei volontari, individuati dal Comune, che provvedono all'approvvigionamento ed alla distribuzione.

Mi sento molto motivata e soddisfatta da questa esperienza perché le famiglie destinatarie dei pacchi hanno gradito molto questa iniziativa.

In questo modo possiamo portare aiuti concreti a coloro che necessitano di aiuto.

Auguro a tutti di trascorrere un sereno Natale e un Buon Anno 2016.

*Il Consigliere Comunale addetto ai Servizi Sociali
Cristina Rei*

Associazione Le Rondini

Il nostro gruppo, che appartiene all'AVASS di Pinerolo, ha iniziato ad operare a Cercenasco nell'anno 2000. Attualmente è costituito da 23 volontari impegnati in diversi settori.

Alcuni di noi prestano aiuto nella casa di riposo "Opera Pia Ceppi" di Cercenasco nelle ore dei pasti oppure consegnando i prelievi settimanali all'ASL di Vigone; altri prestano servizio di volontariato a domicilio aiutando le persone più bisognose a far la spesa o semplicemente soffermandosi per un po' di compagnia.

Si annoverano fra i nostri servizi anche la distribuzione degli alimenti alle famiglie più bisognose ed il servizio gratuito del trasporto presso case ospedaliere per visite mediche.

Per informazioni, rivolgersi in Comune.

*La Presidente
Daniela Camisassa*

A tu per tu con...

BEPPE CARLETTI
CAPOGRUPPO DEI "NOMADI"

I "Nomadi" sono un gruppo musicale beat italiano fondato nel 1963 dal tastierista Beppe Carletti e dal cantante Angelo Daolio. Hanno pubblicato fino al 2015 settantotto album tra dischi registrati in studio o dal vivo e raccolte varie e sono una delle più longeve band, sia a livello nazionale che internazionale. Hanno venduto la bellezza di 15 milioni di dischi. Il messaggio che trasmettono fin dall'inizio è di denuncia e di impegno sociale, che da sempre li contraddistingue, accostando a tali temi l'amore e i sentimenti in genere. Tra i loro brani più famosi ricordiamo: Ti voglio, Un pugno di sabbia, Un giorno insieme, Crescerai, Ho difeso il mio amore, Canzone per un'amica, Io voglio vivere, Dio è morto, Dove si va... e tante altre ancora.

I Nomadi da più di 50 anni sulla cresta dell'onda, come spiega il vostro indiscusso successo?

Mah!... sono tante le componenti. Penso che siano le persone prima di tutto, e il nostro modo di essere, di fare in mezzo alla gente, di formare un tutt'uno con la gente e le canzoni; e poi nella sfortuna che molti se ne sono andati da noi abbiamo avuto la fortuna che sono stati rimpiazzati con l'avvento di altri elementi altrettanto validi, e calcoli man mano che la vita da una parte prende e dall'altra ti dà. Insomma tante sono le cose, non è una cosa sola, ma credo sia il fatto di come siamo noi, l'intuito di quello che possiamo ottenere dalle persone, comunque penso che l'elemento primario, assieme alla gente, siano le nostre canzoni.

Le vostre canzoni contengono chiari messaggi di denuncia e di impegno sociale. Perché questa strada?

Penso proprio di sì, ecco, noi non abbiamo mai pensato comunque di lanciare messaggi anche se, in alcune nostre canzoni, ci sono delle parole che fanno riflettere un po' chi ne ha voglia, chiaramente perchè non è che noi abbiamo detto "Adesso otterremo questo", questo no assolutamente, è stata quasi una... così una... che quando abbiamo inciso "Dio è morto", "Noi ci saremo", tanto per citarne due dei primi anni, non eravamo ben consapevoli che con quelle canzoni saremmo durati nel tempo; eravamo coscienti di quello che cantavamo in quel momento però che quelle canzoni ci avrebbero portati lontano, questo no...ci sono "Crescerai", "Vagabondo", "Un pugno di sabbia", canzoni che la gente canta ancora adesso, anche i ragazzi: sono canzoni eterne.



Il vostro rapporto con il popolo nomade è straordinario. Cosa vi lega così tanto alla gente?

Noi siamo gente come la gente, niente di più, noi abbiamo avuto la fortuna di fare della vita, della passione, una professione, ecco, questa è la nostra fortuna; per il resto non mi sono mai considerato al di sopra delle persone che venivano ad ascoltare, sono al di sopra perchè sono sul palco, ma per il resto non ho mai pensato di essere qualcuno di anormale, questa convinzione mi fa stare tra le persone. Sa cosa le dico, un particolare, noi veniamo tutti da paesi, nessuno di noi è nato in una grande città, nessuno di noi vive in grandi città, continuiamo a vivere nei paesi, questo ci ha aiutato tantissimo a mantenere i piedi ben saldi per terra, a stare in mezzo alla gente, è un particolare non da poco.

Il vostro genere musicale è rimasto immutato negli anni. E' stata questa una scelta vincente?

Sicuramente, anche il pubblico se ne accorge, non abbiamo mai tradito, non siamo mai caduti nel banale, nel già sentito, abbiamo sempre trattato quello che ci circonda, la vita quotidiana, a volte un po' di più a volte un po' di meno, anche perchè non siamo delle macchine. Le nostre canzoni le scegliamo accuratamente, cerchiamo sempre di non essere superficiali, è una cosa importante, non abbiamo mai avuto mire di un successo immenso, noi no, questo no, non abbiamo mai avuto copertine patinate, dei più grandi settimanali, siamo sempre stati così, volendo dire una parola, nell'ombra: i Nomadi non amano mettersi in mostra, i Nomadi parlano con la loro musica, parliamo soltanto sul palco, tra la gente.

L'associazione "Augusto per la vita" raccoglie fondi per la ricerca sul cancro. Ce ne può parlare brevemente?

L'associazione è nata dopo la scomparsa di Augusto, perchè abbiamo detto al funerale che non volevamo fiori ma opere di bene, abbiamo raccolto 18 milioni. E' stato 23 anni fa, cosa facciamo, cosa non facciamo? Si è stabilito con la compagna di Augusto di andare dal professor Veronesi che ci consigliasse cosa fare, e ci ha detto di assegnare piccole borse di studio ai neo-laureati che si fossero occupati dei tumori al seno della donna; l'associazione è nata così, per questo motivo qua, chiaramente è intitolata al nome di Augusto, sta ancora andando avanti perchè, non ho i conti esatti, ma siamo sui 700.000/800.000 euro in tutti questi anni, non sono pochi, ma sono pochi rispetto a quelli che servirebbero, tuttavia ognuno fa quel che può, mettiamo la nostra parte per risolvere...(li dentro c'è il cuore, dice Giorgio)...così in tutte le iniziative. Vede, in questi anni ho costituito una piccola associazione, si chiama "Crescerai", di cui mi occupo, ho fatto un po' di cose in Madagascar,

parte dimenticata, dove non c'è niente, non c'è petrolio, non c'è oro, ma questa è una piccola parentesi.

A Novellara tenete dal 1993, il 18 febbraio, ben due concerti in ricordo di Augusto Daolio. Lo vogliamo ricordare?

Si chiaro, tutti gli anni, quest'anno il 20/21 ci sarà il 24esimo tributo ad Augusto, perchè è scomparso nel 1992, l'anno prossimo 2016 sono 24 anni. Abbiamo tanti fan club in Italia, che organizzano concorsi per cantanti e gruppi, chi vince questi concorsi noi li facciamo esibire a Novellara prima del concerto.

Quali sono le ultime novità e i programmi per l'immediato futuro?

Adesso ho appena pubblicato un cd, dedicato ad Augusto, dove praticamente ho ripreso delle canzoni degli anni '80 che hanno avuto poca visibilità, l'ho rimesso a posto bene, ho fatto questo progetto che è uscito in questi giorni, si chiama "Il Sogno di due 16enni è diventato realtà", in copertina ci siamo noi a 18 anni. Stiamo lavorando, saremo a Piacenza giovedì, il 27 a Jesi, il 31 in Sardegna, poi stop per 13/14 gg, quindi si parte per un tour teatrale, molto bello, che inizia in Svizzera a Berna poi a Ginevra, per estendersi fino a Napoli, Palermo, Catania, questo è il nostro futuro.

Quali sono le ultime novità e i programmi per l'immediato futuro?

Adesso ho appena pubblicato un cd, dedicato ad Augusto, dove praticamente ho ripreso delle canzoni degli anni '80 che hanno avuto poca visibilità, l'ho rimesso a posto bene, ho fatto questo progetto che è uscito in questi giorni, si chiama "Il Sogno di due 16enni è diventato realtà", in copertina ci siamo noi a 18 anni. Stiamo lavorando, saremo a Piacenza giovedì, il 27 a Jesi, il 31 in Sardegna, poi stop per 13/14 gg, quindi si parte per un tour teatrale, molto bello, che inizia in Svizzera a Berna poi a Ginevra, per estendersi fino a Napoli, Palermo, Catania, questo è il nostro futuro.

Una sua opinione sul tempo che stiamo vivendo.

Basta accendere il televisore e se ne sentono...dico solo che la spensieratezza, la gioia di vivere che c'erano negli anni '60... nei primi anni '60 c'era una gioia di vivere la vita, di stare insieme che è da un po' che non la trovo, da molti anni, non solo adesso che sta succedendo il finimondo. Ha ragione il nostro papa quando afferma che siamo nella terza guerra mondiale, e nessuno lo dice, ma praticamente si sa che questa è guerra ed è un conflitto mondiale. Io non sono mai pessimista, io sono sempre ottimista e possibilista nella vita, posso dire che le cose si

possono sempre fare, basta volerlo, ma come le ho accennato prima la gioia degli anni '60 non ci sarà mai più, e pensavo che non ci sarebbe mai stata neppure quella, perchè io sono nato nel 1946, ero piccolo tuttavia ho vissuto l'immediato dopoguerra, fino all'età dei 7/8 anni: la miseria era tanta, comunque non mi sembrava fosse miseria, eravamo tutti miseri allo stesso modo, certo c'era qualcuno che stava meglio, ma non è che c'era tanta differenza, non la si notava....la gioia degli anni '60....abbiamo vissuto un periodo molto bello, un periodo che ho sempre detto ai miei figli che mi dispiace che non l'abbiano vissuto, perchè era veramente da vivere, grazie anche a chi purtroppo ha pagato con il sangue, perchè quella guerra sappiamo è costata la vita a tante persone, la loro vita ci ha dato una libertà, una libertà che farebbe gola adesso: ai giorni nostri ci sembra di essere liberi, ma siamo prigionieri del sistema.

Ascoltando le sue parole rimango impressionato dal suo modo spontaneo di porgersi e dalla sua visione delle cose, lineare, semplice e concreta... anche da questo comprendo perché la gente vi ama così tanto e vi segue con sincera passione e con entusiasmo. A nome della nostra comunità di Cercenasco la ringrazio per la sua disponibilità e la sua cortesia, porgo gli auguri di ogni bene e di successo a lei e a tutti i componenti della sua band che, torniamo a ricordare, è una delle più longeve della storia

...in effetti, sotto questo profilo, siamo i secondi al mondo; ufficialmente esistiamo dal 1963, ma nella realtà i Nomadi già nel 1962 avevano mosso i primi passi, anche se Augusto è arrivato l'anno dopo.

Sicuramente continuerete sulla strada che da sempre vi ha portato a grandi traguardi... e questo sarà per tanto tempo ancora perché fate parte ormai della nostra Storia. Speriamo in un futuro non lontano di avervi qui tra noi: è un sogno... ma sognare non è proibito e a volte i sogni si realizzano.

Giorgio Oitana



GRUPPO ALPINI

Alpini

“Questa sera, serata canora. Quale altra scelta potevamo proporre per aprire i festeggiamenti del nostro compleanno, se non attraverso quel connubio di canto e alpini?”

Con questa citazione la sera di Sabato 19 settembre sono infatti iniziati i festeggiamenti per il 55° di fondazione del Gruppo nell'ampio salone parrocchiale di Cercenasco.

Ad aprire la serata canora non sono stati però i cori alpini, anche se fanno parte del nostro dna e già peraltro proposti per il 45° e 50°, ma un gruppo di bravi musicisti capitanati dall'ormai veterano dei palcoscenici in lingua piemontese Ercole Bassi. Il nostro compaesano Ercole e “I Mej ke gnente”, hanno magistralmente interpretato e musicalmente coinvolto tutti i presenti con le canzoni e i monologhi del grande chanconnier da poco scomparso Gipo Farassino.

Lo spettacolo era gratuito e il giorno seguente era Domenica, ma neanche queste agevolazioni hanno “schiodato” dalle poltrone del proprio salotto i cercenaschesi. Pubblico caloroso e plaudente ma numericamente non sufficiente ad occupare tutto l'ordine di posti disponibili del capiente salone parrocchiale. Rammarico evidente negli organizzatori e negli attori principali.



L'alba di Domenica 20 settembre prometteva bene. Il cielo era terso e la giornata settembrina soleggiata, ideale per accogliere i numerosi alpini giunti a Cercenasco per la sfilata lungo le vie imbandierate del paese.

Ore 9,55 ultimi rintocchi delle campane a festa, a richiamare i fedeli per la SS Messa nella chiesa parrocchiale dei santi apostoli Pietro e Paolo. Al termine della celebrazione religiosa, la lettura della preghiera dell'alpino da parte di Giovanni con accompagnamento musicale sulle note de “Il Signore delle cime” da parte di Matteo e la sua armonica al termine della quale, scroscio di batti mano da pelle d'oca per la grande emozione trasmessa ai numerosi fedeli presenti.

Fuori dalla chiesa, perfettamente inquadrati, i numerosi musicisti della Fanfara A.N.A. di Pinerolo, pronti al cenno del maestro ad aprire la sfilata con il loro coinvolgente repertorio alpino.

Li precedevano 34 festanti ed entusiasti bambini delle elementari con ognuno stretto in pugno un mazzolino di tre garofani rossi legati con il nastro tricolore da deporre sulle altrettanti lapidi dei caduti presenti al parco della rimembranza. A seguire la fanfara, il vessillo sezionale e il gagliardetto locale poi, nell'ordine il gonfalone del comune e le autorità militari e civili, i gagliardetti, gli alpini e la popolazione. Così si snodava la sfilata per le vie del paese per giungere fino alla lapide dei caduti sul lato ovest del palazzo del comune dove venivano resi gli onori alla bandiera sulle note dell'inno di Mameli e tributati ai caduti sulle note del Piave. Deposizione di una corona di alloro e Silenzio fuori ordinanza a ricordare il sacrificio umano dei giovani cercenaschesi, al termine del quale nuovamente in marcia verso il parco della rimembranza situato all'ingresso del cimitero comunale all'estremità est del paese.

Dopo la sistemazione dei musicisti, delle autorità, dei gagliardetti, degli alpini e popolazione, la Fanfara Ana intonava “Il Piave” mentre i bambini depositavano i mazzolini di garofani sulle tombe e le autorità percorrevano il perimetro del parco in “atteggiamento di saluto” ai 34 caduti.

Pendevano la parola per i discorsi ufficiali il capo gruppo locale:

“ A tutti voi intervenuti qui a Cercenasco per l'anniversario di fondazione in questa splendida e soleggiata Domenica Settembrina, giunga il più cordiale e fraterno benvenuto dagli alpini di Cercenasco e mio personale. Autorità tutte, componenti della Fanfara Ana di Pinerolo, alpini, amici degli alpini, e cittadini di Cercenasco.

Era il 3 Luglio del 1960 quando il gruppo alpini di Cercenasco emise i primi vagiti. Bonacina cav. Carlo, Boiero Giuseppe e Prina Giovanbattista ne furono i fondatori. Questi alpini unitamente a tutti i soci che negli anni si sono avvicendati, sono oggi al centro dei nostri pensieri, al centro dei nostri ricordi. Questi signori,... tutti, sarebbero felici di vedere come in questi anni la loro creatura sia cresciuta sana e forte e con il tempo abbia prodotto nuove iniziative, malgrado la sospensione della coscrizione obbligatoria del 2005 che ne ha fortemente penalizzato il turn over.

Oggi, nel giorno del nostro compleanno, siamo qui al parco della rimembranza vicino alle 34 lapidi che testimoniano il sacrificio dei nostri caduti. Siamo qui per ricordare i soci fondatori e tutti i soci alpini saliti nel Paradiso di Cantore, ma soprattutto per ricordare quelle giovani vite strappate ai loro affetti più cari e mai più tornati a baita.



Dobbiamo quindi onorare la memoria di quegli uomini che tanto coraggiosamente hanno lottato per donarci la libertà, hanno sofferto per non far soffrire i propri figli, hanno sacrificato la loro vita per noi tutti.



A questi uomini, spesso ancora ragazzi, vada la nostra preghiera e il nostro affetto perenne. Il nostro compito, ora, è di impegnarci in prima persona per tenere vivo il ricordo di quei tragici eventi.

Molti di noi qui presenti non hanno mai vissuto la guerra e sperano di non viverla mai. Non dimentichiamo quindi il passato per non commettere gli stessi errori; la via della pace non può passare per la guerra, ma deve necessariamente prevedere il dialogo, la tolleranza e la non violenza.

Vorrei citare brevemente una riflessione molto appropriata di Don Bruno Fasani. "Parliamo spesso di valori quando raccontiamo la ns storia.

Ma se non riusciamo a dare concretezza a questi valori, si rischia di confinarli nella retorica, che gratifica nel momento in cui li si enuncia, salvo poi svuotarli di contenuto se non trovano applicazione nel vissuto di ogni giorno".

Voglio ora ricordare e ringraziare i capigruppo che dalla costituzione ad oggi mi hanno preceduto. Bonacina Carlo (purtroppo andato avanti) e Cappa Luigi, oggi inossidabile capogruppo onorario. I vicecapo gruppo, i consiglieri, i segretari, i cassieri gli alfieri e tutti coloro che hanno collaborato in questi anni all'attività del gruppo.

Gli Alpini, amici o semplici simpatizzanti, tra i quali non possiamo non ricordare le instancabili mogli, figlie, madri e fidanzate, tutte le donne degli alpini che in molte occasioni hanno dato, senza chiedere nulla in cambio.

Inoltre voglio mandare un cordiale e fraterno saluto al nostro socio ed ex internato nei lager nazisti, nonché ex parroco di Cercenasco, Don Giovan Battista Grande.

Grazie alla Sig.ra Rubiano sindaco di Cercenasco e all'amministrazione comunale per l'aiuto materiale e il patrocinio, al sindaco di Scalenghe signora Carla Peiretti, al sindaco di Vigone Claudio Restagno. a Don Roberto e alla Pro Loco, sempre vicini agli alpini. Alle insegnanti, alle mamme e ai bambini dell'elementari. Grazie al Presidente della sezione alpini di Pinerolo Cav. Busso, grazie ai musicisti della Fanfara ANA di Pinerolo i quali con grande passione e spirito di sacrificio si esercitano durante la settimana e la domenica, amorevolmente ci regalano il loro tempo libero e la loro

professionalità per ricordare degnamente i nostri caduti e rendere più liete le nostre manifestazioni.

Grazie ragazzi per il vostro lodevole esempio.

Grazie al M.Ilo Simone Magni, comandante la stazione carabinieri di Vigone, a tutte le associazioni d'arma e di volontariato, a tutti i capo gruppo e alpini venuti a Cercenasco per festeggiare i ns primi 55 anni di vita, grazie alla popolazione tutta.

A questo punto e poi concludo, voglio ricordare con grande affetto il nostro socio ed amico, nonché istruttore del Cai Uget di Torino Luciano Visentin, tragicamente scomparso il 28 Luglio di dieci anni fa, sulla cui tomba non possiamo deporre un fiore perché le sue spoglie riposano tutt'ora tra le tanto amate nevi del Cervino.

A tutti quanti voi vada il ringraziamento degli alpini di Cercenasco e mio personale con l'augurio di trascorrere una felice giornata in serena amicizia."

Viva L'Italia viva gli alpini.

Seguiva il discorso del Sindaco di Cercenasco Sig.ra Rubiano ed infine del Presidente della sezione di Pinerolo.

Con la stessa disposizione, la sfilata si snodava per il percorso di ritorno fino a giungere in piazza Ceppi dove attendeva un rigenerante rinfresco di fine manifestazione e l'intrattenimento dei presenti con le coinvolgenti note della Fanfara Ana di Pinerolo.

Prelibato pranzo del catering Agù nel salone parrocchiale, durante il quale venivano premiati con pergamena sezionale e cappellino alpino d'oro sei veci, quattro dei quali per i loro 50 anni di lodevole fedeltà al gruppo locale (Cappa Luigi, Cappa Michele, Vaglianti Giovanni e Vaglianti Luigi) e i restanti due per il raggiungimento dell'età anagrafica dei 75 anni (Binello Eugenio e Sito Giovanni), al termine saluti e auguri di ritrovarci tutti quanti qui per il prossimo compleanno.

V.Laurenti

Presidente gruppo A.N.A. di Cercenasco



SAGRA 2105

Sagra 2015

Anche quest'anno la Festa della Sagra della Baciaja è stata un successo.

La festa è iniziata già quindici giorni prima, in occasione della serata "Cerce 'n bianc" il 13 giugno. Questa iniziativa, nata da Valter Pagge presidente dell'Associazione Commercianti ed Artigiani e portata avanti dall'intera Pro-Loco, si è ideata quasi per scherzo, ma alla fine ha visto l'adesione di circa 1000 persone che si sono ritrovate nella via centrale del Paese (via Vittorio Emanuele) ognuna portando "cena al sacco". La Proloco, alla modica cifra di 5€, ha offerta pasta al sugo per tutti e crostata di mele. La festa è poi proseguita sulla Piazza del Molino ed alle 2,30 la via era sgombra e totalmente pulita! Insomma una bellissima festa coadiuvata anche dal clima di inizio estate che ci ha risparmiato i classici temporali estivi. Già si pensa ora di chiudere al traffico l'intero Paese per l'anno prossimo, visto l'enorme successo riscontrato.

I festeggiamenti sono poi proseguiti la settimana successiva con l'organizzazione al giovedì sera della sfilata di moda presso il Centro Sportivo di Cercenasco. Al sabato sera si è invece tenuta una serata teatrale di beneficenza "Un 48 un ca' Quaranta" a cura del Piccolo Varietà di Pinerolo di Luigi Oddoero. L'incasso è stato devoluto all'Associazione onlus di volontariato "Mai soli" per l'acquisto di materiale medico-sanitario per l'assistenza ai malati terminali.

E si è entrati così nel clou della Sagra con le tradizionali "A spass arlongh d'la Lemna" camminata e corsa non competitiva con ricchi premi il venerdì sera. Anche quest'anno la partecipazione è stata elevata con più di 200 iscritti: ed alla fine pasta party per tutti i partecipanti! Alla sera si è però voluta introdurre una novità: durante la cena per chi fosse stato interessato, veniva servito il fritto misto alla piemontese al cartoccio a cura del Ristorante Centro: direi che l'esperimento non solo è riuscito, ma è andato al di là delle più rosee aspettative! Un'altra importante novità del venerdì della sagra è stata la presenza di un complesso di DiscoMania che ha rispolverato i

vecchi successi degli anni '80 e '90. La piazza era gremita di gente di tutte le età che ballavano e cantavano le vecchie canzoni interpretate in modo egregio dal complesso.



Al sabato sera si è invece inaugurata la "The Street Art" la via dell'arte con l'esposizione da parte degli artisti locali di pitture e/o raffigurazioni. Anche gli alunni della scuola dell'infanzia assieme a quelli della scuola primaria hanno esposto i loro capolavori. La



serata ha avuto un enorme successo di pubblico con un'affluenza da record! E verso le 22,00 si sono date inizio alle danze con un disc-jockey che

ha intrattenuto il pubblico con balli moderni. La festa si è poi ripetuta il giorno successivo con il solito "Mercatino delle pulci" al mattino e i tradizionali intrattenimenti della domenica pomeriggio con la premiazione del "Concorso Letterario Mario Mosso" e l'esibizione della scuola di ballo di Cercenasco AsD TATTOO. Alla sera ripresa dei festeggiamenti con servizio no-stop di rane fritte e grigliate di carne e ballo con l'orchestra Beppe Carosso, replicata la sera successiva con l'orchestra Luigi Gallia. L'ultimo "colpo di coda" della Sagra si è presentato il martedì sera con la tradizionale "Cena della sagra".

Anche San Firmino, ha avuto il suo spazio; infatti al venerdì sera una bella novità: gara delle torte; al sabato sera cena del bollito e alla domenica, dal primo pomeriggio nella piazza del municipio con l'aiuto degli animatori, giochi dei ragazzi ma con occhio di riguardo per i più piccoli con i gonfiabili e lo zucchero filato e, nel tardo pomeriggio, spettacolo dei rapaci per grandi e piccoli; nel frattempo i papà e i nonni disputavano la gara di bocce.

Occorre fare i complimenti al nuovo direttivo della Pro-Loco che ha organizzato magnificamente queste manifestazioni calcando un po' le orme della festa consolidata, ma avendo anche il coraggio di introdurre delle novità assolute che hanno rinnovato lo slancio per questo evento ormai punto di riferimento per i paesi limitrofi.

Vice Sindaco
Filiberto Vaglianti



Proloco

Buon Giorno a tutti.
 Sono Pautasso Sergio ed è il primo anno che scrivo a nome di presidente del Gruppo Proloco di Cercenasco. Siamo convinti che far parte della Proloco sia una cosa piacevole ma non facile, un po' per la nostra mancanza di tempo e di esperienza, un po' perché la Proloco di prima è stato un gruppo sicuramente "vincente". E portare avanti questo compito è stata per noi una cosa ambiziosa. Speriamo però di essere stati all'altezza e colgo l'occasione per ringraziare i membri uscenti perché continuano sempre ad aiutarci e a collaborare con noi. Nel corso del 2015 abbiamo cercato di portare qualche novità senza dimenticare le famiglie, i nonni e i ragazzi che son un po' il nostro punto di forza. Penso che comunque abbiamo ancora tanto da imparare e migliorare, ma una cosa che non ci manca è il coraggio di credere nelle cose nuove e nei cambiamenti, fino a sfidare il tempo. Se pensate all'evento di "Cerce 'n bianch" che fino all'ultimo, viste le previsioni metereologiche, era in bilico, nonostante tutto e tutti abbiamo deciso di preparare la grande tavolata con la collaborazione indispensabile delle altre associazioni in particolare gli Artigiani e Commercianti con i quali si è consolidata un'intensa collaborazione e che insieme tanto si può fare. Con le nostre giornate, serate e feste cerchiamo di trasmettere serenità ed allegria e condividere con gli altri un qualcosa di positivo. Comunque sia un grazie a tutti quelli che ci aiutano e a tutti quelli che partecipano alle nostre manifestazioni. Un augurio di un Buon Natale e Felice Anno dal Gruppo Proloco.

- Sergio "l' murador"*
- Raffaella "la segretara"*
- Valentina "la granatina"*
- Renzo "l'elettrico"*
- Flavio "compiuterista"*
- Mario "l' pensiunà"*
- Marinella "la pennosa"*

Domenica 20 dicembre piazza Ceppi di Cercenasco è tornata indietro nel tempo, per trasformarsi in una comunità del secolo scorso. C'era l'osteria, la scuola con la maestrina e gli allievi con i grembiulini neri e il colletto bianco, la stalla con le pecorelle e gli agnellini, il falegname e il fabbro, il tutto accompagnato da pannelli con foto d'epoca, giochi e canti in dialetto proposti dai bambini delle scuole dell'istituto comprensivo di Vigone, dall'infanzia alla secondaria. Con questo evento la Proloco ha riportato tutti indietro nel tempo di qualche decennio, mostrando così ai bambini e ragazzi di oggi come giocavano, studiavano e si divertivano i loro nonni e bisnonni.



Commercianti ed Artigiani

Buongiorno a tutti: bentrovati!
 E' ormai il secondo anno che rappresento, con piacere, l'associazione Artigiani e Commercianti di Cercenasco e, se lo scorso anno avevo qualche dubbio sul "da farsi", col passare del 2015 ho avuto molte certezze e conferme; alcune di queste sono che l'associazione si è rafforzata e solidificata; è aumentato l'entusiasmo e la voglia di fare, è cresciuto l'interesse da parte dei commercianti e artigiani di trovarsi e lavorare per obiettivi comuni. Abbiamo constatato che collaborando con le altre associazioni, in particolare la Pro loco, abbiamo potuto raggiungere obiettivi direi ambiziosi, come l'evento "Cerce 'n bianch" e che l'ottima riuscita non è solo stato il frutto di tanto lavoro da parte delle 2 associazioni, ma direi di gran parte del Paese; è stato bellissimo al pomeriggio vedere e sentire il calore e l'aiuto di tutti per poter condividere questa nuova esperienza insieme; 1040 persone sedute ad un unico tavolo, BELLISSIMO, e stiamo già lavorando per crescere il prossimo anno!!!! Sempre con la pro loco abbiamo lavorato per riaccendere il Natale con più colore e calore, (quest'anno abbiamo un albero grande che è invidiabile da tanti comuni, altrettanto importanti sono gli alberi davanti ad ogni attività commerciale, e gli alberi fatti dai bambini delle elementari e scuola materna); con tutte le associazione e l'aiuto del comune abbiamo comprato un impianto sonoro più potente; il nostro punto di forza e fare gruppo in un clima il più possibile sereno ed allegro; ed è proprio questo che auguro a tutti Voi per questo Natale. Sereno Natale a tutti.

Il presidente dell'Associazione Commercianti ed Artigiani di Cercenasco
Valter Pagge



Info Point Piazza Ceppi
Orari: Sabato ore 10-11
Centro Ricreativo Polivalente Piazza del Municipio
Orari: tutti i giorni 20-23
Mercoledì 10-11



PROLOCO E ASSOCIAZIONE COMMERCANTI ED ARTIGIANI

DON ROBERTO

Don Roberto

Non so se avete mai provato ad essere spettatori di un fatto di tale meraviglia da non poterlo raccontare: sia perché le parole riducono la bellezza di un fatto, sia perché si teme che chi ascolta non riesca ad accogliere tutto ciò che vorreste trasmettere. Si teme di essere considerati come dei pazzi sognatori. A me capita così ogni volta che debbo non solo raccontare o commentare i fatti che Dio compie per noi uomini a cominciare dal Natale di Gesù, ma condividere il bello che c'è dentro. Una bellezza infinita, tale che Giovanni non esitò a dire: "a quanti l'accosero fu dato loro il potere di



diventare figli di Dio".
 È infatti facile raccontare la nascita di Gesù a Betlemme. San Luca lo fa con grande semplicità, con poche parole per non togliere nulla all'immensità dell'avvenimento. Agli occhi degli uomini preoccupati d'altro, quel bambino depresso in una mangiatoia non dice nulla di interessante. Ma quel Bambino che ha scelto la semplicità della mangiatoia, era il segno più concreto e visibile di un Dio che ama. Come comunicare agli uomini di oggi questo incredibile avvenimento? È veramente difficile nel mondo e nel modo in cui viviamo cogliere la grandezza di ciò che significa il Natale di Gesù: è difficile comunicare lo stupore per quello slancio di amore del Padre che appiana, il distacco che si era creato con il peccato. Nel Natale Dio si fa così vicino da entrare nella nostra stessa natura.



Simo vittime del rumore: mille voci che stordiscono il cuore ci assillano "per fare un buon Natale". Ma è proprio dell'amore farsi poveri semplici perché l'amore ci riempia tutto. A Natale occorre lasciarci andare allo stupore, lasciare che questa novità di amore entri in noi. Davanti all'Avvenimento che ha mutato il destino della Storia, il grosso rischio è di esserci solo in parte è, ancora una volta ridurre l'Avvenimento a tradizione, lo stupore a sentimentalismo. Resto allibito nel vedere che il "Natale", divenuto "natale", ha dovuto piegare il capo alla moda, al capitalismo, a vaghi sensi di bontà. Così come successe quella notte, in cui migliaia di buoni cittadini di Betlemme, pii ebrei, affaccendati albergatori, zelanti rabbini dormirono sonni tranquilli, mentre Dio bussava cercando un giaciglio. Quella notte c'erano solo due sposi spaventati ed un gruppo di pastori, considerati, gente impura. Bell'accoglienza riservata a Dio. Eppure... solo il cuore di chi è povero ha saputo aprirsi alla notizia. Il loro recarsi a Betlemme esprime l'atteggiamento della fede, che non pretende segni, ma quando il Signore li dona, li sa accogliere e contemplare.
 Quante volte anche a noi il Signore dona dei segni della sua presenza e del suo amore. A volte sono piccoli segni, altre volte più grandi; alcune volte sono chiari, altre volte richiedono una maggiore attenzione.
 Certi dell'amore infinito del Signore per ciascuno di noi, chiediamogli quella fede che ci permette di cogliere e leggere i segni della sua presenza e del suo amore nel nostro quotidiano.
 Buon Natale a tutti è nato il Salvatore:
 Dio è in mezzo a noi, Dio è uno di noi.

Un salutone ha tutte le vostre famiglie.

Don Roberto



FIDAS

Domenica 8 novembre 2015 si è svolta la festa sociale del Gruppo Comunale Fidas ADSP di Cercenasco.

La manifestazione ha visto la partecipazione di molti donatori, anche appartenenti a Gruppi FIDAS di Comuni limitrofi, della Presidente Fidas ADSP Piemonte Doriana Nasi, accompagnata dal Segretario Simone Solaro, di Autorità, amici e simpatizzanti, i quali, dopo la messa solenne, hanno reso omaggio al Monumento del Donatore, per poi prendere parte al convito organizzato presso il Salone parrocchiale.

Nel corso del pranzo, molte donatrici e molti donatori sono stati insigniti delle benemerenze maturate per le donazioni effettuate fino al mese di dicembre 2014, un anno molto fruttuoso per la raccolta di sacche di sangue da parte del nostro Gruppo. Non è questa la sede per elencare i nominativi di coloro che sono stati premiati, a cui va il mio personale e sincero ringraziamento, ma sento il dovere di riservare una nota di merito a Piergiorgio Arolfo, che ha conseguito la seconda medaglia d'oro (75 donazioni di sangue).

La consegna delle benemerenze si è conclusa con il conferimento di una targa di ringraziamento al donatore che, dal momento della fondazione del nostro Gruppo (1959) ad oggi, ha effettuato il numero più elevato di donazioni di sangue intero (ben 134), dando lustro alla nostra nobile attività associativa: Matteo Cordero.

È stato infine ricordato, con la consegna di una targa alla sua amata Lidia, Giuseppe Andrea Cordero (per tutti noi, Beppino) che, sino al giorno della sua prematura ed improvvisa scomparsa nel febbraio scorso, ha sapientemente guidato il nostro Gruppo favorendone una crescita costante sia in termini di donatori attivi, soprattutto giovani, che di sacche raccolte. È a Giuseppe e alla sua memoria che il Gruppo ha deciso di dedicare la Sala dei prelievi della casa dei Servizi di Cercenasco.

Concludo rivolgendomi a tutti coloro che, pur godendo di buona salute ed avendone i requisiti, non si sono ancora avvicinati alla donazione di sangue: unitevi a noi, cari amici, perché basta un piccolo gesto di generosità per salvare una vita.

*Il presidente della FIDAS di Cercenasco
Giancarlo Cavallo*



Associazione Culturale

L'anno appena trascorso è stato ricco di attività ed eventi e ci ha permesso di sviluppare molte iniziative a servizio della popolazione. Proviamo a riepilogare brevemente le principali:

- si è conclusa con successo a maggio l'iniziativa "Siblings fratelli insieme" rivolta ai bambini della scuola primaria con il supporto delle psicologhe Enrica Gagliardi e Milena Vinçon e il finanziamento della Chiesa Valdese

- ancora una volta il progetto estate ragazzi si è dimostrato un successo. Ringraziamo in particolare il gruppo "Ge.Co." (Elisa, Alessandra, Stefano e Simona) che, dopo l'esperienza AGE hanno continuato a seguire l'organizzazione, la gestione e la programmazione di un'esperienza utile e formativa per tutti i bambini. Dal 15 giugno al 30 luglio in collaborazione con gli animatori (Silvia, Luca, Christian, Martina, Sonia, Gessica, Margherita ed Eleonora) il gruppo Ge.Co. è riuscito ancora una volta a sostenere le famiglie che sono impossibilitate a prendersi cura dei bambini nel periodo lavorativo ed a regalare stimoli, momenti di gioco e spazi formativi agli oltre 70 bambini che nelle 7 settimane hanno preso parte all'iniziativa

- da settembre abbiamo avviato il corso di disegno per i ragazzi della scuola primaria e secondaria di primo grado con il supporto di Carla Castagno, disegnatrice e illustratrice professionista

- a ottobre sono ripresi i corsi di inglese livello base e livello intermedio con una grande affluenza di iscritti condotti dall'ormai costante presenza di Miriam Jane Hogg che con la sua professionalità e preparazione continua ad accompagnare tutti coloro che, neofiti o meno, desiderano avvicinarsi alla lingua inglese oppure perfezionare le conoscenze acquisite

- novità dell'autunno 2015, dal mese di ottobre a ottobre abbiamo organizzato una serie di incontri - dibattito su temi diversi nell'intento di dare sempre nuovi stimoli. Il venerdì sera, con cadenza quindicinale, abbiamo affrontato i temi più disparati; dal viaggio attraverso le terre del Giappone di Mauro Beccaria alla scoperta della storia locale a cavallo fra la fine dell'800 e la prima metà del '900 attraverso il libro Pianura splendidamente commentato dall'autore Candido Bottin, dal rapporto genitori - nonni - nipoti affrontato con la psicologa Enrica Gagliardi all'analisi storica e sociale dei precari equilibri politici e culturali che destabilizzano l'area mediorientale ed il mondo occidentale magistralmente guidati dai Prof. Marco Brunazzi e Fulvio Gambotto per terminare con le letture per i bambini e l'esplorazione del rapporto con le prime pagine illustrate proposte ai più piccoli attraverso la preziosa preparazione di Anna Peiretti.

Siamo inoltre orgogliosi del lavoro che il coro parrocchiale sta continuando a svolgere in collaborazione con l'oratorio nella animazione della vita parrocchiale e nella prestigiosa preparazione del riuscitissimo musical "Laudato sii mi Signore - Francesco giullare di Dio".

ASSOCIAZIONE CULTURALE

- | |
|---|
| <p>Direttivo
 Associazione Culturale
 Marcello Prina
 <i>(Presidente)</i>
 Marco Delpiano
 <i>(Vicepresidente)</i>
 Enrica Cortese
 <i>(Tesoreria)</i>
 Alessandra Adriani
 Stefano Prina
 Federica Vaglianti
 Marcella Vaglianti
 <i>Membri suppletivi</i>
 Giorgio Oitana
 Silvano Pampiglione
 Giovanni Truccone</p> |
|---|

RINGRAZIAMENTI

Un plauso a tutti i coristi, al direttore Silvano Pampiglione e a tutti i membri dell'associazione che, a vario titolo, hanno contribuito alla buona riuscita dello spettacolo. Inoltre un sentito ringraziamento all'organista Franco Bertetto che sempre accompagna le attività della corale. Vi ricordiamo che il coro attende sempre e costantemente nuove voci. Quindi, se vi piace cantare e stare in compagnia, avanti, c'è posto!!!

Abbiamo in previsione molte altre attività ed iniziative fra le quali anticipiamo le più imminenti:

- corso di potatura di fiori e piante condotto da Mauro Colombi che oltre a quattro incontri di teoria (14/21/28 gennaio e 4 febbraio) prevede due lezioni pratiche che saranno svolte direttamente sul verde pubblico del paese (i posti sono in esaurimento; chi non si fosse ancora iscritto si affretti a farlo via mail all'indirizzo ass.culturale.cercenasco@gmail.com oppure al cellulare 328.2955238)

- il 15 gennaio alle ore 21 presso la Sala Associazioni riprenderanno le serate culturali con un incontro a tema letterario con la presentazione da parte di Carlin Porta della traduzione dell'Odissea in Piemontese

- ai primi di febbraio ritornerà la festa del tesseramento con interessanti novità e sorprese per tutti. Siete tutti invitati a tesserarvi per poter essere messi al corrente delle nostre iniziative e poter partecipare ai corsi che continueremo a proporre.

- a giugno in occasione della Sagra d'la Baciaja e d'la rana festeggeremo il decimo anno del Concorso letterario Mario Mosso. Il bando del concorso sarà disponibile a breve e ne daremo divulgazione attraverso la nostra newsletter e la pagina facebook dell'associazione. Congiuntamente stiamo preparando un grande evento e vorremmo contemporaneamente allestire una mostra fotografica commentata dal tema "Cercenasco come eravamo". Vi chiediamo pertanto di far giungere in Biblioteca le vostre foto storiche complete di descrizione, anno e nomi dei protagonisti in modo da creare un archivio quanto più esteso possibile.

Vi ricordiamo che i volontari della Biblioteca, ai quali va il nostro sentito ringraziamento per il lavoro che quotidianamente svolgono, vi aspettano tutti i pomeriggi dalle 15 alle 18 presso i locali di Via Carducci 2 con molti testi, sempre aggiornati e rinnovati per le vostre letture. Cogliamo inoltre l'occasione per ricordare che ogni anno, grazie al contributo comunale, vengono acquistati nuovi testi; sono appena arrivati 31 nuovi libri e sono graditi i vostri suggerimenti per la selezione dei nuovi testi per il prossimo anno.

Infine siamo molti felici del lavoro svolto nel corso dell'anno in collaborazione con le scuole dell'infanzia e primaria nonché con la scuola secondaria di Vigone per le quali abbiamo contribuito a sostenere le attività scolastiche anche grazie alla presenza della popolazione alle serate di raccolta fondi ed alla festa di saluto della "teacher assistant" Ashley.

Ringraziamo di cuore tutte le associazioni del paese con le quali abbiamo collaborato nel corso del 2015 e l'Amministrazione Comunale che sempre ci sostiene nel nostro lavoro.

A nome dell'Associazione Culturale, un sincero augurio di Buone Feste e un felice 2016

Il Direttivo

Ringraziamenti

Questa primavera fino all'estate, vi sarà capitato di vedere un giovane muratore che effettuava dei lavori in Municipio e per il Comune: si trattava di **Enrico Pautasso**. Questo bravo imprenditore, per sua sfortuna, è incappato in un controllo stradale dopo una cena con la famiglia e in base alle leggi severe di oggi ha dovuto scontare circa 130 ore di lavori socialmente utili, per nostra fortuna. Grazie al suo impegno ed alla sue ottime capacità, abbiamo così potuto ristrutturare e verniciare i cancelli e sistemare i faldali dei box del Municipio, ritinteggiare il perimetro esterno lato Piazza del Municipio, risolvere definitivamente il problema dell'aula della scuola dell'infanzia con la sostituzione del tetto in lose, sistemare la perdita di acqua che filtrava negli alloggi del Palazzo del Molino, nonché altri lavori di ordinaria e straordinaria manutenzione. A lui va un grandissimo ringraziamento da parte dell'Amministrazione Comunale per tutto il lavoro svolto in questo Comune.

Un altro ringraziamento doveroso è per **Paolo Bellato**. Questa persona è entrata a far parte dello staff comunale grazie al progetto CREA finanziato dal CISS di Pinerolo. In pratica Paolo si comporta come un operatore ecologico affiancando e talvolta sostituendo il nostro operatore. Svolge lavori nel Comune di Cercenasco per circa 20 ore settimanali e riceve un contributo lavorativo da parte del CISS di Pinerolo. Ringraziamo Paolo per l'ottimo lavoro che sta svolgendo.



Per ultimo, avrete notato che **Valter Gaido**, lavoratore in mobilità e di accompagnamento alla pensione, sta prestando la sua opera presso il Comune. Oltre a tenere pulite le strade del Paese con scrupolo e diligenza, quest'estate si è prodigato nel rendere accogliente la sorgente del "Lurduit" con taglio dell'erba e potatura delle piante e costruzione di una scala in legno per consentire

l'avvicinamento all'acqua sorgiva. Anche a lui va un doveroso e sincero ringraziamento per l'ottimo lavoro che sta svolgendo.

Un ultimo ringraziamento doveroso va a **Silvano Sema** che ha dato un prezioso supporto agli Uffici Comunali nell'ambito della mobilità.

*Vice Sindaco
Filiberto Vaglianti*

San Francesco e Santa Chiara

I ragazzi dell'oratorio ci hanno stupito! L'anno scorso lo spettacolo di Madre Teresa è stata una vera sorpresa: quest'anno il musical su San Francesco e Santa Chiara è stata una conferma!

Come sempre, per riuscire bene in un'impresa, occorre l'aiuto di tutti e soprattutto unire le forze delle varie età che portano: esperienza, saggezza, esuberanza della gioventù.

Il musical di quest'anno, secondo il mio modesto parere, è stato un connubio armonioso di tutti questi fattori con l'unione e la forza di tre generazioni: i nonni, i genitori e i figli.

L'impegno è stato notevole, ma la riuscita dell'impresa è stata semplicemente fantastica.



Marcello Prina ha fatto il preludio dell'opera introducendo gli spettatori nel contesto in cui si sarebbero svolti i fatti. E poi...si è dato inizio all'opera. Il musical voleva rappresentare la vita di San Francesco, nobile e ricco figlio del mercante Bernardone di Assisi, che improvvisamente,

dopo essere stato chiamato da Dio, si è spogliato dei suoi panni per vivere in povertà assoluta. La sapiente regia di Giorgio Oitana ha fatto sì che il musical scorresse via velocemente amalgamando un insieme di canzoni, recitazioni e narrazioni.

La figura di San Francesco, di non facile interpretazione,



è stata impersonata egregiamente da Andrea Druetta che si è calato magnificamente nel personaggio. Lo spettacolo si è così sviluppato

tra la narrazione di Vittorio Aime, gli intermezzi recitativi di Marcella Vaglianti e Carla Baldo che interpretavano le comari di Assisi, i balletti dei bambini/ragazzi dell'oratorio, le canzoni cantate da suor Suprya (interprete della Povertà) e da suor Rachini (che interpretava Santa Chiara).

In tutto questo contesto, il coro, diretto da Silvano Pampiglione, ha fatto da supporto allo spettacolo dettando i tempi del canto e degli intermezzi musicali.



Di spessore, certamente, gli assoli canori di Federica Toselli, giovane ragazza che interpretava l'angelo custode di San Francesco, e Aurora Carbonaro che con i movimenti classici del suo corpo dava vita alle canzoni cantate dagli attori.



Molto toccante l'interpretazione del primo presepio vivente, istituito proprio da San Francesco intorno al 1200 e la scena della morte di San Francesco in cui la

morte viene chiamata "sorella".

Il finale è stato tutto un crescendo con la partecipazione gioiosa di tutti i figuranti sul palco nel canto finale (canto delle creature). Al termine della rappresentazione si sono avute le congratulazioni da parte del parroco Don Roberto e del sindaco Teresa Rubiano.

La replica si è tenuta domenica 20 dicembre.

Filiberto Vaglianti



SAN FRANCESCO E SANTA CHIARA

**Associazione Giacche Verdi
Guardie Zoofile, Venatorie, Ittiche**

2015 Eccezionale per l'Associazione!

La squadra agonistica nazionale ostacoli Giacche Verdi è stata riconosciuta e autorizzata dalla FISE (Federazione Italiana Sport Equestri) a partecipare nei concorsi con la divisa da cavaliere depositata presso la Prefettura di Torino. La squadra agonistica è composta attualmente da 20 elementi con brevetti FISE di diverse categorie, sono presenti nei centri affiliati: Giacche Verdi Cercenasco – BJump Frossasco – Hobby Horse Borgo San Dalmazzo con istruttori di 1°, 2°, 3° livello. Presenti alla Fiera di Verona sono 140 elementi di tutte le regioni ed hanno svolto servizio di sorveglianza e sicurezza all'interno della fiera e sfilata in Verona in all'Arena e servizio per la trasmissione di RAI3 "Linea Verde". All'assemblea svolta in fiera è stato presentato il piano "Sicurezza Equina", prima e unica associazione su tutto il territorio italiano ad avere la qualifica di associazione per la Sicurezza Pratica Equina D.lgs 81/08 art.36 per tutte le fiere cavalli. Le ippovie pinerolesi sono finalmente una realtà, sono state presentate alla fiera artigianale di Pinerolo, coordinate e qualificate dalla FISE con i loro responsabili: Sig. Canova nostro Presidente Regione Piemonte e consigliere FISE Piemonte e il Sig. Borlizzi Giacomo vice-Presidente FISE Piemonte. Le ippovie sono state possibili per la collaborazione e la presenza dei centri attivati: Giacche Verdi Cercenasco, BJump Frossasco, Cavalieri de Pellice Vigone, Montinsella Frossasco, CSE Abbadia Alpina, Kinka Prigelato, Team La Croce Villar Perosa, Fondazione Caprilli Pinerolo e Centro Equitazione di San Secondo. L'Associazione ha tenuto nell'anno il corso di Guardie Particolari Giurate Ecozoofile, autorizzate dal Ministero dell'Ambiente e formato da docenti qualificati veterinari ASL Pinerolo e Vigone, magistrato di Torino, Commissario Polizia Municipale di Torino, Guardie zoofile, Maniscalchi. Sono risultati idonei 14 guardie che si affiancano a quelle preesistenti per un totale di 22 guardie ambientali, venatorie, ittiche, faunistiche e zoofile. L'associazione augura a tutti Buone Feste e buon 2016.

Torarolo Aldo



**Elenco dei matrimoni 2015
con consenso alla pubblicazione**

1. MAINERO Fabrizio e BOGIATTO Laura
2. MORO Davide e CAGLIERO Laura
3. PIZIO Simone e DI CARMINE Roberta
4. ILIES Mihai e GHENTA Maria
5. REY Roger e BOTTA Sara

**Elenco dei nati fanno 2015
con consenso alla pubblicazione**

1. BOSCO Giulia
2. GHINAUDO Matteo
3. GABELLO Leonardo
4. MONDINO Leonardo
5. BENEDETTO Samuele
6. TAMIAZZO Hazel Aurora
7. SALWA Natalia
8. MICCOLI Marco
9. COTTO Brian
10. COLONNA Elisa
11. BENEDETTO Samuele
12. MICHELIS Mattia

**Elenco dei deceduti
fine 2013 e anno 2014**

1. ARTERO Michele
2. BOSSOLASCO Luigi
3. CORDERO Giuseppe
4. CORDERO Giuseppe
5. CORDERO Maddalena
6. CORDERO Michele
7. DARO' Anna
8. ELIA Giuseppe
9. GAI Elda
10. GALLO Giuseppe
11. NASI Giancarlo
12. PAMPIGLIONE Anna
13. PAMPIGLIONE Antonio
14. PRINA Gesualda
15. SANTONOCITO Irma
16. SARACCO Consiglia
17. TRUCCONE Maddalena
18. MALCANGI Grazia



Dopo tanti anni di indefesso lavoro per la Comunità di Cercenasco, improvvisamente ci ha lasciati il nostro caro Beppino Cordero. L'Amministrazione Comunale riconoscente, ricorda con grande affetto il lavoro da lui svolto.